



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ufficio Nazionale per il servizio civile



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



ABSTRACT: European Civic Service: A Common AMICUS

Obiettivo Generale:

Stimolare la discussione a livello Europeo sul significato del Servizio Civile e di esperienze ad esso affini attraverso l'individuazione di quelli che sono i valori fondanti posti alla base del Servizio civile nei diversi paesi. Definire il ruolo che esso riveste in ciascun Paese e, attraverso la comparazione dei risultati, individuare i valori e il ruolo che il Servizio civile solidarietà, sulla pace e sul dialogo interculturale, salvaguardando i valori delle singole esperienze. La nozione di "Patria" e la sua difesa su cui si fonda il Servizio civile nazionale dell'Italia ha subito un allargamento dei suoi confini sia da parte della dottrina, sia dalla Giurisprudenza della Corte Costituzionale. Da un punto di vista d'interesse geopolitico l'UE sovrastando i confini nazionali ha offerto ai giovani italiani la possibilità di prestare il Servizio anche in altri Paesi dell'Europa. Proiettando questi "nuovi confini" della nozione di Patria in ambito europeo, è possibile individuare nel vissuto comune di un popolo che non è più solo italiano, tedesco, inglese...l'architave sul quale fondare per il futuro una nazione europea. Il popolo come gruppo d'individui appartenenti per nascita, origine e tradizione a Paesi diversi può condividere in un determinato periodo storico le stesse esperienze che determinano il vissuto collettivo comune a tutti e che permette di passare dalla categoria di Stato a quella di Nazione. Conseguentemente, il Servizio Civile assume il significato di strumento per favorire i legami tra i diversi attori che fanno parte della comunità di appartenenza del volontario, a cui, nel caso transazionale si aggiunge anche quella di accoglienza.

In quest'ottica un modello di Servizio civile europeo tagliato sulle forme di quelli dei singoli paesi e vissuto direttamente dai giovani potrebbe rappresentare lo strumento per facilitare ed accelerare la condivisione del "collettivo" europeo e quindi la creazione della Nazione Europa.

Obiettivo Specifico:

Individuazione di un modello di Servizio civile europeo attraverso la comparazione dell'esperienze di Servizio civile nei paesi coinvolti: Francia, Germania, Spagna, Polonia e Cipro. Essi sono particolarmente interessanti dal punto di vista del Servizio Civile: in Germania, Francia, Spagna e Italia, considerando il ruolo che alcuni di essi hanno rivestito nel processo d'integrazione Europea, le esperienze di Servizio civile e volontariato sono una realtà storica più radicata. La Polonia e Cipro sono, invece, paesi dove le esperienze di Servizio civile e di volontariato sono più recenti ma non meno interessanti alla luce della loro storia e della loro più recente integrazione nell'Unione Europea.

Il diverso grado di maturità del Servizio civile nei due gruppi di paesi consente di individuare, analizzare, comparare e, quindi stimolare, la creazione della nazione Europa e della cittadinanza europea con un approccio bottom – up, cioè dal basso. Gli attori principali di questo processo sono proprio i volontari AMICUS, che vivendo direttamente con altri giovani in Servizio e con le comunità di accoglienza, imparano in modo non formale e sperimentano i valori fondanti del Servizio civile in una dimensione transazionale.

I suddetti obiettivi interessano **tutte e tre le Mandatory ATTIVITA' di AMICUS** quindi pensate ed implementate tenendo come riferimento tali obiettivi.

Le attività programmate in tutte le Mandatory's Activities di European Civic Service: A Common AMICUS, sono strumenti funzionali al raggiungimento degli obiettivi, secondo la logica "dell'albero degli obiettivi" e si realizzano mediante specifiche azioni.

- **ACTIVITY OF TYPE 1**

INFORMATION AND AWARENESS-RAISING ACTIVITIES

L'ATTIVITA' di tipo 1 si articola nelle seguenti sotto attività:

- 1.1.1 Informare la comunità italiana ed in particolare le categorie maggiormente interessate (giovani ed organizzazioni pubbliche e private di volontariato e promozione sociale) sul progetto European Civic Service: A Common Amicus.
- 1.1.2 Condividere con i partners l'impostazione del progetto, le azioni e le metodologie proposte, per accrescere la consapevolezza degli attori del progetto European Civic Service: A Common AMICUS al conseguimento dei risultati comuni.

- **ACTIVITY OF TYPE 2**

AZIONE DI VALUTAZIONE E RICERCA

Il perseguimento dell'obiettivo specifico del progetto presuppone l'attività di ricerca attraverso un percorso d'indagine su valori e ruolo di ogni Servizio civile, realizzata direttamente dai giovani partecipanti italiani e dai partners europei. Tale attività ha come fine specifico quello di studiare analiticamente il Servizio Civile in Italia per creare un documento unitario e completo in cui confluiscono diverse tipologie di dati per la valutazione: gli **"statici"** di cui l'UNSC dispone, relativi ai dati numerici (volontari, enti, progetti...), alla storia delle sue origini (background) che non può prescindere dall'obiezione di coscienza e dalla sua evoluzione generante l'attuale modello di Servizio civile; i **"dinamici"** maggiormente focalizzati sugli obiettivi AMICUS e derivanti dal Seminario Europeo dell'Attività 1. L'analisi e la valutazione dei predetti dati orienta la ricerca sugli aspetti transnazionali del Servizio civile.

Gli atti del Seminario Europeo "AMICUS Civic Service: compared experiences", organizzato con i partners il 27 Marzo c.a., sono rilevanti a livello qualitativo perché strutturati sullo schema d'indagine condiviso per favorire il confronto diretto delle diverse esperienze. Il suddetto documento, articolato in fasi, include le informazioni riferite a tutte le Mandatory's activities, che costituiscono allo stesso tempo la premessa e il risultato delle suddette attività. Il documento prodotto dall'attività 1 rappresenta base per la costruzione del documento da produrre nell'attività 2. Quest'ultimo, infine, costituisce il punto di partenza per l'attività 3 essendo lo strumento di formazione per i volontari coinvolti. Al rientro in Italia dei volontari, le loro esperienze e quanto da loro osservato, elaborato ed appreso sul campo, troveranno spazio nel documento finale, che avrà la natura di un manuale di buone pratiche per la creazione di un Servizio civile europeo.

Da un punto di vista dei partners l'attività di tipo 2 consente un momento di riflessione sul proprio Servizio alla luce dei risultati del Seminario Europeo. Pertanto le politiche, i programmi, i valori del Servizio saranno approfonditi non più esclusivamente da un punto di vista nazionale ma, arricchiti dai contributi dei partners, in una prospettiva europea. I risultati della valutazione "re-interpretativa" costituiscono un prezioso strumento per la formazione pre partenza dei volontari e nel contempo un valore aggiunto dato dalle esperienze provenienti dai paesi e dalle organizzazioni partners.

- **ACTIVITY OF TYPE 3**

TRANSNATIONAL ACTIVITIES OF CIVIC SERVICE AND VOLUNTEERING OF YOUNG PEOPLE BETWEEN 16 AND 28 YEARS OLD, WITHIN THE EUROPEAN UNION.

ACTIVITY OF TYPE 3 rappresenta il punto centrale della proposta progettuale e consiste nell'invio e nella permanenza per il periodo Maggio – Novembre 2009 dei 21 volontari suddivisi in gruppi di tre presso i partners dei 5 Paesi.

La permanenza presso i partners europei è il cuore del progetto perché è durante tale fase che i volontari sono messi nella condizione di vivere realmente un'esperienza educativa, affiancando, collaborando e cooperando nelle attività svolte dai giovani in Servizio nei progetti delle host organizations.

Il supporto reciproco dei volontari, garantito dalla condivisione dell'esperienza, costituisce il primo passo verso la realizzazione di quel modello di Servizio civile a dimensione transnazionale e successivamente europeo.

Prima dell'invio nei Paesi ed organizzazioni di accoglienza i 21 volontari trascorreranno un periodo di 10 giorni a Roma per partecipare alla formazione generale e al **seminario di approfondimento della stessa**, i cui contenuti verteranno su: valore e obiettivi di European Civic Service: A Common AMICUS; Servizio civile nazionale; sugli aspetti salienti delle attività di Servizio civico degli host organizations, sul contesto generale di ogni paese, utilizzando i risultati scaturiti dalle precedenti attività.

Al termine del processo formativo e secondo il tailor made approach seguirà l'individuazione dei 7 gruppi di 3 e l'assegnazione dei volontari ai diversi Paesi ed organizzazioni partners. La scelta terrà conto dei suggerimenti dei partners e delle attività più appropriate al profilo dei singoli volontari.

Durante lo svolgimento del Servizio negli altri Paesi la metodologia applicata sarà la *ricerca animazione territoriale*, con il fine di vivere, osservare ed "imparare facendo" il Servizio civile svolto dai giovani cittadini residenti nel paese di accoglienza.

I 21 giovani dai 16 ai 28 anni avranno tutti il ruolo di "osserv-attori" del progetto. A tutti loro è infatti chiesto di vivere un'esperienza all'estero basata su:

- **Osservazione:** la loro presenza nei progetti dei partners li mette nella condizione privilegiata di poter osservare il fenomeno del Servizio civile "in presa diretta", giorno per giorno, potendo così raccogliere informazioni di prima mano dagli altri attori del Servizio;
- **Azione:** i giovani non "studieranno" solo il fenomeno del Servizio civile nel Paese ospitante, non saranno osservatori passivi, ma vivranno in prima persona l'esperienza del Servizio, per poter scoprire autonomamente i valori, i contenuti e le funzioni del Servizio civile;
- **Riflessione:** i giovani avranno tempi e spazi per rielaborare gli elementi osservati e vissuti sia nel piccolo gruppo di volontari in ogni Paese, sia tutti insieme nei momenti di formazione e verifica comuni in Italia e all'estero.

I compiti conseguenti ai ruoli assunti saranno suddivisi in generali (simili per tutti, in ogni Paese/organizzazione d'accoglienza) e specifici (determinati di volta in volta dalle condizioni e necessità dei singoli ospitanti).

Benefits

I volontari AMICUS durante la permanenza all'estero usufruiranno di vitto, alloggio, trasporti e un pocket money mensile commisurato agli standards europei indicati nel bando AMICUS (vedere scheda allegata).

Durante il periodo di formazione pre partenza sarà garantito vitto, alloggio e trasporto per ogni partecipante.